

COPPIE MISTE SENZA SUSPANCE

di Alberto Benetti

Proprio così. La suspense e l'incertezza sul risultato finale che avevano caratterizzato le ultime gare disputate, Campionati di Società e Campionati a Squadre Miste, qui sono completamente mancati.

Una coppia ha *ucciso* il Campionato dominandolo sin dalla prima fase.

ANNALISA ROMANO e **ANDREA FIASCHI** hanno infatti fatto capire subito chi fosse la coppia da battere vincendo prima, alla grande, il mitchell di qualificazione e poi il loro Girone di Semifinale A con ampio margine di vantaggio sui secondi.

Ma il momento topico, quello nel quale hanno fatto capire che non ce ne era per nessuno ed in cui hanno fatto morire sul nascere le speranze degli altri partecipanti (o, almeno, di quelli più realisti), è stato il primo turno di Finale, al termine del quale conducevano con un vantaggio teoricamente colmabile ma praticamente invincibile.

Nei tre turni intermedi, i tre del Sabato, ai due vincitori è bastato controllare i vari avversari che, via via, cercavano di accorciare le distanze senza però mai giungere a stretto contatto con i fuggitivi.

Poi, nell'ultimo turno, quello di Domenica mattina, un altro allungo ha permesso loro di vincere con il 5 e mezzo per cento circa di vantaggio sui secondi, **Maria De Goetzen** e **Mario Porcino** che, a loro volta, sono riusciti meritatamente a conquistare il secondo posto grazie ad una progressione che ha permesso loro di risalire dalla quindicesima posizione all'Argento.

Addirittura dal ventiquattresimo posto occupato dopo la prima sessione, sono riusciti a risalire **Monica Aghemo** e **Leonardo Corti** che, dopo essere ascisi nelle zone alte della classifica nei tre turni del Sabato, hanno prodotto, nell'ultimo tempo, un rush finale che ha permesso loro di salire sul podio.

Prevalere, o comunque giungere tra i primissimi dopo quattro estenuanti giorni di gara, su un lotto di 396 partecipanti, è impresa che può riuscire solo ad una coppia che conosca a fondo sia il gioco sia il sistema giocato, che sia molto affiatata e che attraversi un periodo di ottima forma.

Annalisa Romano e Andrea Fiaschi hanno dimostrato di essere una Coppia con la C maiuscola.

Onore quindi a loro e agli altri saliti sul podio o, comunque, giunti tra i primi.

Detto questo va però anche, doverosamente sottolineato che il livello di questo Campionato non è stato certamente altissimo.

Questa, si badi bene, non è una mia opinione personale, ma un'impressione che hanno avuto un po' tutti e che, volendo, può essere suffragata con dei dati di fatto.

Un esempio può bastare a chiarire cosa intendo: delle 12 coppie componenti le quattro squadre prime classificate nelle Squadre Miste di due settimane fa, solo due, Baroni – Fornaciari e Stasi – Gullotta, si sono presentate ai nastri di partenza di questo Coppie Miste.

Inoltre, ma questa è storia vecchia, nessuno dei *maschi* che occupano le prime posizioni nella classifica italiana e mondiale, era presente.

Stavolta anche tra le donne, solo due, l'Arrigoni e la Paoluzi, delle sei che, negli ultimi hanno vestito la maglia della Nazionale, erano presenti.

Tutto questo svaluta una vittoria in questi Campionati? Assolutamente no perché, lo ripeto, vincere su tante coppie e in una gara così lunga è comunque impresa di valore assoluto.

Tutto questo, invece, significa che, di fatto, al contrario di quanto avviene nelle Squadre, in questa specialità esiste davvero un Campionato Nazionale Dilettanti.

Campionato che, tanto per fare un esempio, conta moltissimo comunque, come contava moltissimo, dal '63 al '68, vincere un torneo del Grande Slam o una Coppa Davis in quel quinquennio nel quale i professionisti di tennis non potevano partecipare a questi tornei.

Insomma, per concludere Emerson, Santana o Newcombe, sono dei grandissimi del tennis che sarebbero comunque passati alla storia, ma certo che, con un Laver, un Rosewall od un Gonzales in campo, avrebbero certamente avuto vita più dura.



Il Podio